

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

1092 ✓ 709 e 1092

Demo e Givetta.

V. M. Barbino

Zambelluco, e Balanovano

B.

Marco Coriani Co. del. Ugavotti.

NALE
RAMM.
IANI
TOTTI
2
0
BRAIDENSE

V. M.

NAZIONALE

BIBLIOTECA

RACC. DRAMM.

CORNIANI

ALGAROTTI

1092

BRAIDENSE

MILANO

# INTERMEDII

P E R

MUSICA

Da rappresentarsi nel Teatro di

SANFANTIN.

IL CARNOVALE

*Dell' Anno 1709.*



---

Presso Marino Rossetti :  
In Marzaria , all'Insegna della Pace .  
Con Licenza de' Superiori , e Privilegio .



# INTERMEDII

PER

MUSICA

*Demo, e Grilletta.*

*Gri. Aria.* **D**onne Belle, e morto amore  
E sol vite in fedeltà

*Dem.* State alegre ò mie Signore  
Che non e la verità

*Gri.* Non si fidi il vostro Core  
Che tradito refterà

Done &c.

*Dem.* State alegre che non e la verità

*Rec. Gril.* Quanto e stolta che crede  
Che negl' huomini alberghi  
Amore e fede

*Dem.* Quanto e fole quel core  
Che crede che le donne  
Abino amore

*Gri.*

*Gri.* L'uomo per tutte pena  
Ogn'vna e la sua bella  
Ama questa ama quella  
E con Maniera scaltra  
Stando con una dice mal del altra

*Dem.* E la donna che fà  
Ora finezze à quello  
Per far dispetto à quello  
Fà danno à tutto il reito  
Con disinvolto inganno  
E chi creppa suo danno

*Gri.* Io non son di tal pasta

*Dem.* Sei donna e tanto basta  
Io si che non son huomo  
Di costumi si rei

*Gri.* E che peggio delli altri  
Anche tu sei

*duetto. Dem.* pagaresti  
De esser huomo  
Galantuomo  
Dalma schieta  
Al par di me

*Gri.* Pagaresti  
De ser donna  
Con la gona  
Semplicetta  
Al par di me

*Dem.* Zitta

*Gri.* Zitto

*Dem.* Che donzella

*Gri.* Che persona

*Dem.* Tristarella

*Gri.* Poco Buona

Qual sei tu

à 2. Non vi fù  
Ne vi farà

*Gri.* Se non fosse per non dare  
Ocaſion di mormorare  
Tutta sdegno e tutto ardire  
Lo vorei ben far pentire  
Di si gran temerità

*Dem.* Se non fosse una ragazza  
Che mingiuria e mi strapaza  
Insegnar io le vorei  
A' tratar con pari miei  
Con douuta ciuiltà

Pagaresti &c.



# INTERMEDIO

## SECONDO.

*Gri.* **I**n abito sucinto, eco il mio dem.  
*Dem.* Sempre in amor l'istesso  
*Gri.* O' con che gran piacer ti stò mirando  
*Dem.* Io viuo al tuo comando  
*Gri.* Pero mi pare à dirla  
 Che tu batti da sodo  
*Dem.* in questo e in altro modo  
 Sto sempre per seruirla  
*Gri.* E tin pegni  
*Dem.* Min pegno  
*Gri.* M'oblighi à magior segno  
*Dem.* Anch' io resto obligato  
 Che son innamorato  
 Della vaga tua Boca  
 Che d'ambrosia d'amor soaue tazza  
 Delle tue luci  
 Che son due demonie.  
*Gri.* V. Sign. ma mazza  
 Con tante cerimonie.

*Aria*

*Aria. Dem.* Io non tamazzo no  
 Son io lucifo  
 Amor fu il mandatario  
 Quel ciglio fù il sichario  
 E complice del fatto  
 E il tuo bel viso.

*Io non &c.*

*Gri.* In soma lo conosco  
 Tu mi uuoi proprio bene  
 Io poi non son di falso

*Dem.* Dunque posso sperar

*Gri.* Certo (che spasso)

*Dem.* O Grilletta mia

*Gri.* Non più

*Dem.* Mi resto Muto

*Gri.* Lieto farai

*Dem.* Chi laueria credute

*Aria. Gri.* Ho un cor di pasta tenera  
 Che subito si sfracuola  
 In me pieta si genera  
 L'alma dal sen mi siuola  
 S'ascolto un huom che pivola  
 E innamorato gnauola

*Ho un Cor &c.*

*Dem.* Potrei dir due parole

*Gri.* Di pur

*Dem.* Mio ben mio sole

Io piango da legrezza

*Gri.* O' via non lagrimar

*Dem.* Che contentezza.

*Aria* à 2. *Gri.* demo bello

*Dem.* Cara Vita

*Gri.* Pouerello

*Dem.* Pur ti vedo intenerita

à 2. Non ve piu difficultà

*Gri.*

8  
*Gri.* Tù sei quello  
Che m'adora

*Dem.* Si Signora

*Gri.* E sei quello  
Che mi brami

E quel che m'ami

*Dem.* Si Signora

E verità

**I L F I N E**